

VIABILITÀ LIBERA RACCOGLIE MILLE FIRME: «INTITOLATELO A ROSTAGNO»

Cinque milioni e 300 giorni per il nuovo ponte sulla Dora

In via Livorno
Avrà tre corsie
una riservata
a bus e taxi

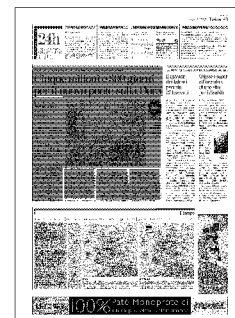
ALESSANDRO MONDO

Un nuovo ponte, due obiettivi precisi: pensionare quello esistente, non più a norma e quindi adibito ad uso pedonale, e contribuire alla riqualificazione del quartiere.

Il discorso interessa il nuovo ponte sulla Dora in via Livorno - collegato alle rotatorie in via Livorno e via Orvieto, in prossimità degli argini -, appaltato ad un'impresa di Napoli. Il costo a base d'asta dell'opera - che «Libera» vorrebbe intitolare alla memoria di Mauro Rostagno, il giornalista ucciso in Sicilia alla fine degli Anni 80 (sono già state raccolte un migliaio di firme) -, sfiora i 5 milioni (4 milioni 700 mila). Diventeranno 6,3 considerando le altre spese (Iva, spostamenti di sottoservizi, etc.). I lavori sono stati consegnati il 12 gennaio. Fra 300 giorni, questa la durata del cantiere, la struttura sarà consegnata «chiavi in mano» alla Città.

Chi pensa a un ponte tradizionale, come quelli già presenti a Torino, avrà una sorpresa. Quello nuovo, a breve distanza dal ponte Amedeo IX (costruito nel primo Novecento e vincolato dalla Soprintendenza), avrà tre carreggiate, una per senso di marcia, più quella dedicata al trasporto pubblico. Nessun pilone in alveo. Come spiega Biagio Burdizzo, direttore della Divisione Mobilità, su una sponda verranno realizzate due antenne a forma di «V» dotate di funi che reggeranno l'impalcato. Anche la scelta del materiale non è casuale: «Si tratta di acciaio "corten", con un colore tendente al ruggine, per richiamare le attività industriali un tempo presenti in zona». Al di là del richiamo alla Torino che fu, il valore aggiunto è rappresentato dal fatto che questo tipo di acciaio non ha bisogno di verniciature e quindi di manutenzioni.

Il colpo d'occhio rimanderà ad una struttura «leggera», ma fino a un certo punto: sono previste 850 tonnellate di acciaio e 370 metri di funi. Il cantiere sarà l'occasione per predisporre le paratie del futuro sottopasso parallelo alla Dora, in futuro permetterà alle auto in arrivo su corso Mortara di passare sotto la rotatoria di via Orvieto.





Il progetto del ponte sulla Dora in via Livorno



Mauro Rostagno
L'associazione Libera si è mobilitata per dedicargli il nuovo ponte